

PENSIONI: si prepara lo sciopero generale

A pagina 6

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE VIETNAMITA ALLA PARTENZA DA ROMA

GLI USA AMMETTONO LA LORO SCONFITTA

Ringraziamento a tutte le forze democratiche italiane - L'FNL rappresenta tutto il popolo del Vietnam del Sud - Per una pace vera gli americani dovranno andarsene

La delegazione vietnamita, che nell'ultima settimana ha visitato l'Italia, è partita ieri da Fiumicino salutata dagli on. Luzzatto, Galluzzi e Mencaraglia e dal dott. Maritano, in rappresentanza del Comitato per il Vietnam e di assistenza e del Comitato della pace.

Un primo importante passo che deve portare alla fine

dell'aggressione USA nel Vietnam e in tutta l'Indocina

I BOMBARDAMENTI SONO CESSATI

Ora si deve conquistare la pace

Mercoledì a Parigi la trattativa a quattro con la partecipazione del FNL. Negli Stati Uniti si sottolinea il fallimento della politica di Johnson

La delegazione della Repubblica Democratica del Vietnam nella capitale francese saluta l'annuncio di Johnson come « una grande vittoria del popolo vietnamita » - La trattativa si preannuncia lunga e dura - A Saigon i fantocci hanno definito unilaterale la decisione - Il PCI: per la pace e contro l'imperialismo la lotta continua nel Vietnam e nel mondo

In tutte le città e i paesi d'Italia, il PCI ha diffuso ieri il seguente manifesto: « UNA VITTORIA DELLA LIBERTÀ E DELLA PACE. « GLI USA CESSANO I BOMBARDAMENTI SUL VIETNAM DEL NORD »



Gli Stati Uniti hanno cessato tutti i loro atti di guerra contro la Repubblica democratica vietnamita. Una prima riunione a quattro - con la partecipazione, cioè, della Repubblica democratica e vietnamita degli Stati Uniti - si è svolta mercoledì scorso.

A fianco dei vietnamiti

LI ABBIAMO pregati. Li abbiamo pregati in tutto il mondo, schierati al di sopra di ogni divisa o frattura: il fianco dei vietnamiti fu dal primo giorno. E li abbiamo pregati noi uomini e donne di tutti i paesi, di tutti i partiti di tutte le religioni che hanno sentito il bisogno di dire « no » alla sfida lanciata dall'imperialismo americano che nel l'insanguinato l'Indocina vietnamita del sud est, assediato e aveva una sua affermazione e ha trovato una sua dura sconfitta.



Adesso la strada della pace è aperta. I soldati americani nel Vietnam hanno appreso la fine dei bombardamenti sul Nord dalla loro radiolina portatile o certo lo ha saputo anche questa ragazza combattente di una batteria contraerea a Vinh Lin. Una grande speranza sta nascendo nel cuore degli uomini.

IN ITALIA

Entusiasmo popolare

L'annuncio della sospensione dei bombardamenti è stato accolto in tutto il Paese con entusiasmo. Manifestazioni di giovani si sono avute sin da ieri mattina in diverse città, ovunque la edizione dell'« Unità » che annunciava il successo dell'eroico popolo vietnamita è andata letteralmente a ruba in tutte le sezioni del PCI.

OGGI le rose speranze

Un lungo articolo del gen. Giuseppe Aloja, comparso ieri sul « Tem po » ci schiude inopinatamente l'intimità di un mondo quello degli armamenti dove tra lo sferragliare dei carri armati e il crepitare delle armi automatiche, fuori scena trepidanti sentimenti e amorose passioni in un mondo quello dei cannoni che conosce anche il suo palpito.

Atteso per oggi un commento di radio Hanoi

HANOI, 1. Radio Hanoi ha annunciato per le dieci del mattino di sabato (corrispondenti alle 4 italiane) « un'importantissima trasmissione ». Si suppone che si tratterà di un commento alla sospensione dei bombardamenti.

Maurizio Ferrara